



Regione Piemonte
 Provincia di Torino
COMUNITA' MONTANA DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

SUB AREA: VAL GERMANASCA
 COMUNE: PERRERO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: _____ COMMITTENTE: _____

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (base catastale/CTP)

Elaborato: **4.8** Scala: **1:5000**
 Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (maggio 2012)

Elaborazione integrazioni geologiche e geomorfologiche (P.I. n. 144/10 del 14-02-2012) (luglio 2013)
 EdEs Ingegneri Associati

Dott. Geol. Mauro CASTELLETO
 Collaborazione: Dott. Geol. Sara CASTAGNA

EdEs Ingegneri Associati
 Via...
 Tel. +39 011 282500 Fax. +39 011 282502
 www.edesingegneri.it

LEGENDA (Art.15.9 N.D.A. P.R.G.C.)

- Classe I** - edificabile senza condizionamenti o prescrizioni
- Classe II** - edificabile dopo analisi di dettaglio del lotto oggetto di intervento e delle aree al contorno nei riguardi delle condizioni geomorfologiche o idrogeologiche del sito; la condizione di moderata pericolosità morfologica possono essere superate attraverso trattamenti ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o al massimo, dell'intero significativo circoscrizionale, purché tali interventi non incidano negativamente sulle aree limitrofe - Qualora l'intervento di nuova edificazione o di ampliamento con occupazione di suolo previsto negli ambiti posti in Classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica, in presenza dei costi di spesa, dovrà essere preceduto anche da uno specifico studio di dettaglio rappresentativo del fenomeno idrologico interessato, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle attuali sezioni di deflusso, tenuto conto della presenza di eventuali represse di attraversamento, di riduzione e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibili edificazioni della zona prescelta
- Classe III** - aree di possibile inondazione per collasso del bacino artificiale da sottoporre a Piano di Protezione Civile.
- Classe IIIa** - aree inedificabili ed inedificabili per dissesto idraulico: avvisi di piena con tempi di ritorno 200 e 500 anni; aree potenzialmente interessate da fenomeni di dinamica fluviale o di dinamica torrentizia in ambito di conoidi; fasce di rispetto lungo i corsi d'acqua minori, compresi i tratti intubati, di ampiezza non inferiore a 10 m misurati dal ciglio superiore di entrambe le sponde (inedificabilità assoluta).
- Classe IIIa1** - aree inedificabili ed inedificabili per opere geomorfologiche negative (instabilità elevata e affioramenti rocciosi; frane attive e quiescenti; scarpate di terrazzo e relative fasce di rispetto e dorsali in roccia).
- Classe IIIa2** - aree inedificabili ed inedificabili perché soggette al distacco ed allo scorrimento di masse nevose. Quando ricopre altre classi di pericolosità, la classe IIIa2 prevale su queste ultime.
- Classe IIIa3** - aree inedificabili ed inedificabili dopo la realizzazione degli interventi di risassetto territoriale (disese spondali lungo corsi d'acqua, interventi di rasatura e d'arivo o di adattamento delle sezioni apicali di conoidi, messa in opera di sistemi di monitoraggio e aree di frana attivi) - in presenza di tali interventi sono consentite: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e riassetto conservativo, ristrutturazione senza aumento di superficie e di volume, ampliamenti per adeguamento igienico-sanitario, costruzione di box e locali tecnici non interventi.
- Classe IIIa3** - aree inedificabili ed inedificabili nelle aree soggette a fenomeni di dinamica fluviale e torrentizia sono consentiti interventi sufficienti esistenti solo dopo la realizzazione delle opere di risassetto territoriale - nei periodi montani in cui il condizionamento è dato dall'attività o dalla presenza di terreni potenzialmente instabili gli interventi andranno accompagnati da una specifica relazione geologica che ne verifichi la fattibilità. A seguito degli interventi di risassetto territoriale previsti dal corso programma potrà essere ammesso solo un modesto aumento del carico antropico.
- Classe IIIa4** - aree inedificabili ed inedificabili in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo, in cui sono consentiti solo interventi sufficienti esistenti che non comportino un aumento del "carico antropico" ed/esse esistenti nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua minori.
- Classe IIIc** - edifici da trasferire per le condizioni di rischio molto elevate.
- Classe III differenziata** - aree inedificabili in genere pendii montani da assaltare nell'insieme alla Classe IIIa ma in cui, per esigenze urbanistiche particolari, possono essere individuate con successive Varianti di Piano aree edificabili a classi meno condizionate (es. Classe II) e oggetto di indagini di dettaglio da sviluppare in relazione agli interventi previsti.

Più in generale, per gli edifici isolati, grange, grandi baite da tempo esistenti o costituenti parte del tessuto storico delle varie frazioni, ricadenti in Classe di inedificabilità delle aree attive e aree interdette ed aree sottoposte a vincoli e sottoposte al recupero dell'esistente già abitato, restauro e riassetto conservativo, ristrutturazione senza aumento di superficie e di volume, ampliamenti per adeguamento igienico-sanitario, costruzione di box e locali tecnici non interventi.

Si precisa che per comodità di rappresentazione la legenda riportata è unica e comprende tutti i fenomeni inerenti l'oggetto della carta presenti all'interno del territorio della Comunità Montana; pertanto a scala del singolo Comune alcune voci possono non essere effettivamente presenti.

- CONFINI COMUNALE
- LIMITE DI ZONA DI P.R.G.
- ZR** ZONE DI RECUPERO
- ZS** ZONE RESIDENZIALI COMPROMESSE SATURATE
- ZC** ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
- ZN** ZONE RESIDENZIALI DI NUOVO PIANTO
- IR** ZONE DI COMPLETAMENTO E RIORDINO DEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI
- IN** ZONE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI NUOVO IMPIANTO
- IC** ZONE PER ATTIVITA' COMMERCIALI
- E** ZONE AGRICOLE
- BA** BORGATE MINORI CON PRESENZA PREVALENTE DI ATTIVITA' AGRICOLE
- BB** BORGATE MINORI CON PRESENZA DI ATTIVITA' AGRICOLE MISTE AD USI TURISTICI
- BC** BORGATE MINORI CON PREVALENTE USO TURISTICO
- BD** BORGATE MINORI ABANDONATE E/O DIBROCCATE
- ZT** ZONE DI RIATTIVITA' TURISTICA TEMPORANEA
- ZSK** ZONE DI DEMANIO SCABILE
- SPI** ZONE A SERVIZIO PUBBLICI DI INTERESSE INTERCOMUNALE
- ZD** ZONE PER DEPOSITI E BASI FABBRICATI
- Espec** ZONE AGRICOLE SPECIALI

- Fenomeni franosi attivi (Fa)
- Fenomeni franosi quiescenti (Fq)
- Fenomeni franosi stabilizzati (Fs)
- Conoidi